

Master Privato

Chirurgia Generale Ambulatoriale





tech università
tecnologica

Master Privato Chirurgia Generale Ambulatoriale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master/master-chirurgia-generale-ambulatoriale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

L'assistenza ambulatoriale per i pazienti che necessitano di interventi chirurgici maggiori è aumentata negli ultimi anni, soprattutto nei paesi sviluppati. I progressi nelle tecniche minimamente invasive e nell'anestesia favoriscono un rapido recupero e hanno favorito la sua promozione come modello di assistenza sanitaria. In questo senso, è essenziale che il medico sia a conoscenza del perfezionamento delle tecniche chirurgiche nelle patologie Digestive, Otologiche, Endocrine o Oftalmologiche, ecc. Sulla base di questi progressi, TECH ha progettato questo titolo 100% online, che porta il professionista all'aggiornamento più avanzato delle procedure diagnostiche e chirurgiche utilizzate in queste patologie, così come l'approccio alle loro complicanze. Il tutto, con i materiali didattici più innovativi e il miglior team di docenti specializzati.





“

Grazie a questo Master Privato 100% online, riceverai un aggiornamento completo sulla Chirurgia Generale Ambulatoriale da veri specialisti del settore”

La ricerca sullo sviluppo e l'implementazione della Chirurgia Generale Ambulatoriale rispetto ai modelli chirurgici tradizionali conferma i numerosi vantaggi della sua promozione. Tra i suoi benefici ci sono il rapido recupero del paziente, la riduzione dei costi, la qualità delle cure e la sicurezza del paziente.

Tutto questo, a sua volta, porta a un avanzamento delle procedure diagnostiche e delle tecniche chirurgiche nelle principali patologie affrontate in quest'area. Una progressione che porta il professionista medico ad effettuare un aggiornamento sullo stesso e con il massimo rigore garantito dagli studi clinici esistenti. In questo senso, TECH ha deciso di progettare questo Master Privato in Chirurgia Generale Ambulatoriale di 1.500 ore di insegnamento, che consente un aggiornamento completo da parte dei migliori esperti del settore.

Si tratta di un programma che prevede che il diplomato, nell'arco di 12 mesi, compia un percorso accademico attraverso i principali interventi di chirurgia Digestiva, Oncologica, Endocrina, della Mammella, Oftalmologica e Otologica, le più precise metodologie utilizzate, nonché la risoluzione delle più frequenti complicanze. Il tutto accompagnato da materiale didattico multimediale, letture specialistiche e casi di studio che rendono questo titolo ancora più dinamico e attraente.

Inoltre, grazie al Sistema *Relearning*, basato sulla ripetizione dei concetti più importanti, gli studenti progrediranno nel programma in modo naturale, riducendo le lunghe ore di memorizzazione.

Un'opzione accademica unica che facilita la compatibilità delle attività professionali e/o personali quotidiane con un programma di qualità. Infatti, senza la necessità di frequentare le aule o di seguire le lezioni, lo studente avrà maggiore libertà di autogestione del proprio tempo per accedere a questo programma all'avanguardia. Un'opportunità eccezionale che solo TECH, la più grande università digitale del mondo, può offrire.

Questo **Master Privato in Chirurgia Generale Ambulatoriale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Chirurgia Generale e Chirurgia Maggiore Ambulatoriale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su temi controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Impara le tecniche mininvasive per il trattamento della laringite cronica attraverso il materiale didattico più aggiornato"

“

Dopo 12 mesi di aggiornamento sarai aggiornato sulle principali complicanze della Chirurgia Generale Ambulatoriale e sulle procedure per poterle risolvere efficacemente”

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di università di riferimento.

I suoi contenuti multimediali, sviluppati con le più recenti tecnologie didattiche, consentiranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un tirocinio immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Il professionista sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.

TECH ha progettato un titolo pensato per i professionisti come te che desiderano un programma di qualità compatibile con le loro attività quotidiane.

Grazie alla metodologia Relearning utilizzata da TECH, ridurrai le ore di memorizzazione, consolidando i nuovi concetti trattati in modo semplice.



02

Obiettivi

L'obiettivo di questo Master Privato è quello di fornire al chirurgo le tecniche chirurgiche più aggiornate nell'esecuzione dei principali interventi ambulatoriali, nonché le procedure più efficaci nella selezione e nella cura del paziente. Per raggiungere con successo questi obiettivi, TECH mette a disposizione degli studenti i più sofisticati strumenti pedagogici, utilizzando le tecnologie più avanzate in ambito universitario.





“

Un'opzione accademica che ti terrà aggiornato sulle ultime ricerche in materia di Chirurgia Generale Ambulatoriale e sulle innovazioni apportate a questo modello di assistenza sanitaria"



Obiettivi generali

- ♦ Approfondire le diverse patologie trattate in CMA
- ♦ Approfondire l'anatomia e la fisiologia necessarie per comprendere le principali procedure in CMA
- ♦ Approfondire la conoscenza dei principali interventi chirurgici in CMA
- ♦ Migliorare la conoscenza della necessità di profilassi antibiotica in CMA
- ♦ Fornire gli strumenti per gestire l'approccio tromboembolico in CMA

“

Approfondisci questo titolo il dibattito sull'uso della profilassi tromboembolica della profilassi tromboembolica e la pratica clinica attuale”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Struttura e organizzazione in CGA

- ♦ Differenziare le diverse unità CGA in base al loro rapporto con l'ospedale
- ♦ Approfondire l'infrastruttura di base, nonché i diversi circuiti di cura e attrezzature
- ♦ Approfondire l'organizzazione di base di un'unità di CGA, nonché il rapporto con altri servizi e livelli di assistenza
- ♦ Sottolineare l'importanza della ricerca in chirurgia e dei nuovi sviluppi nell'innovazione in CGA

Modulo 2. Chirurgia della parete addominale

- ♦ Imparare a conoscere l'anatomia della parete addominale
- ♦ Descrivere i tipi più diffusi di ernie della parete addominale
- ♦ Sottolineare l'importanza della gestione della parete addominale in CGA
- ♦ Approfondire il trattamento chirurgico indicato per ciascun tipo di ernia della parete addominale

Modulo 3. Chirurgia dell'Apparato Digerente

- ♦ Approfondire i processi più frequenti di Chirurgia Generale e Digestiva che possono essere gestiti in CGA
- ♦ Approfondire le malattie della cistifellea
- ♦ Perfezionare la tecnica della colecistectomia e le sue complicanze
- ♦ Approfondire la gestione medico chirurgica della malattia da reflusso gastro-esofageo

Modulo 4. Chirurgia Mammaria ed Endocrina

- ♦ Padroneggiare la gestione del nodulo tiroideo
- ♦ Approfondire la tecnica chirurgica della tiroidectomia e le sue complicanze
- ♦ Riconoscere la semiologia della patologia mammaria più diffusa
- ♦ Distinguere i processi patologici della mammella che richiedono CGA

Modulo 5. Chirurgia Otológica

- ♦ Approfondire le basi anatomiche e funzionali dell'orecchio
- ♦ Identificare le principali patologie con approccio chirurgico in CGA
- ♦ Approfondire le procedure chirurgiche di base in CGA
- ♦ Evidenziare le complicanze chirurgiche dei principali interventi

Modulo 6. Chirurgia Nasale

- ♦ Identificare le caratteristiche generali dell'anatomia e della fisiologia nasale
- ♦ Descrivere come si misura il flusso nasale
- ♦ Approfondire le tecniche chirurgiche della sindrome da ostruzione nasale
- ♦ Descrivere le fasi fondamentali della settoplastica e della turbinoplastica
- ♦ Analizzare le tecniche endoscopiche di base
- ♦ Riconoscere le complicanze chirurgiche degli interventi più importanti

Modulo 7. Chirurgia Faringea e Laringea

- ◆ Descrivere gli aspetti fondamentali dell'anatomia e della fisiologia della faringe
- ◆ Approfondire le basi dell'anatomia e della fisiologia della laringe
- ◆ Descrivere in dettaglio le fasi principali degli interventi chirurgici infantili più comuni: Tonsillectomia e Adenoidectomia
- ◆ Approfondire il trattamento chirurgico di Noduli e Polipi Laringei
- ◆ Riconoscere le complicanze chirurgiche degli interventi più importanti

Modulo 8. Proctologia

- ◆ Sottolineare l'importanza della proctologia in CGA
- ◆ Riconoscere i principali sintomi, e la loro gestione
- ◆ Conoscere le tecniche chirurgiche più comunemente utilizzate in CGA
- ◆ Conoscere le possibili complicanze

Modulo 9. Altre procedure in CGA

- ◆ Riflettere sull'importanza della profilassi antibiotica in CGA
- ◆ Ragionare sulla necessità della profilassi tromboembolica in CGA
- ◆ Approfondire la conoscenza dei principali interventi chirurgici di oftalmologica in CGA
- ◆ Approfondire la conoscenza dei principali interventi di urologia in CGA
- ◆ Descrivere i principali interventi di traumatologia in CGA
- ◆ Illustrare i principali interventi di chirurgia maxillo-facciale in CGA
- ◆ Approfondire i principali interventi di chirurgia plastica in CGA





Modulo 10. Questioni trasversali in CGA

- ♦ Approfondire gli attuali criteri di selezione dei pazienti per la CGA
- ♦ Identificare gli aspetti relativi alle indicazioni sulla qualità reale e percepita delle cure da parte del paziente
- ♦ Evidenziare i meccanismi del dolore postoperatorio, nonché le modalità di valutazione e le strategie più appropriate per il suo controllo
- ♦ Descrivere il ruolo dell'infermiere durante il processo di chirurgia ambulatoriale maggiore
- ♦ Approfondire gli aspetti relativi allo studio pre-anestetico
- ♦ Valutare la soddisfazione del paziente per un intervento di CGA
- ♦ Approfondire la preparazione specifica richiesta per l'esecuzione di un intervento di Chirurgia Generale Ambulatoriale
- ♦ Indicare i criteri per una dimissione sicura ed efficiente dall'ospedale
- ♦ Descrivere la struttura e le risorse materiali disponibili nelle unità di Chirurgia Generale Ambulatoriale
- ♦ Conoscere gli aspetti generali della Chirurgia Generale Ambulatoriale

03

Competenze

Il programma di questo Master Privato è stato creato con l'obiettivo di migliorare le competenze e le abilità tecniche dei professionisti della Chirurgia Generale Ambulatoriale, sia nelle procedure di intervento che nell'assistenza al paziente. Un compendio di competenze che sarà affrontato da un punto di vista pratico attraverso i numerosi casi di studio previsti dal programma. Allo stesso modo, se avrai dei dubbi sul contenuto di questo titolo, potrai risolverli con il personale docente esperto in questo campo.



“

Migliora le tue competenze nella preparazione del paziente prima dell'intervento chirurgico grazie ai casi di studio forniti da questo programma"



Competenze generali

- ◆ Coordinare un'unità CGA
- ◆ Gestire le risorse materiali e umane di un'unità di Chirurgia Generale Ambulatoriale
- ◆ Aggiornare le proprie competenze tecniche nell'approccio alle principali patologie operate in un'unità CGA
- ◆ Eseguire le tecniche chirurgiche più innovative nella Chirurgia della Parete Addominale
- ◆ Effettuare una scelta appropriata del paziente per la chirurgia CGA
- ◆ Approcciare le diverse Ernie utilizzando le precise tecniche di prevenzione

“

Esplora con questo programma le opzioni tecniche di chiusura laparotomica utilizzate nelle Ernie Lombari”





Competenze specifiche

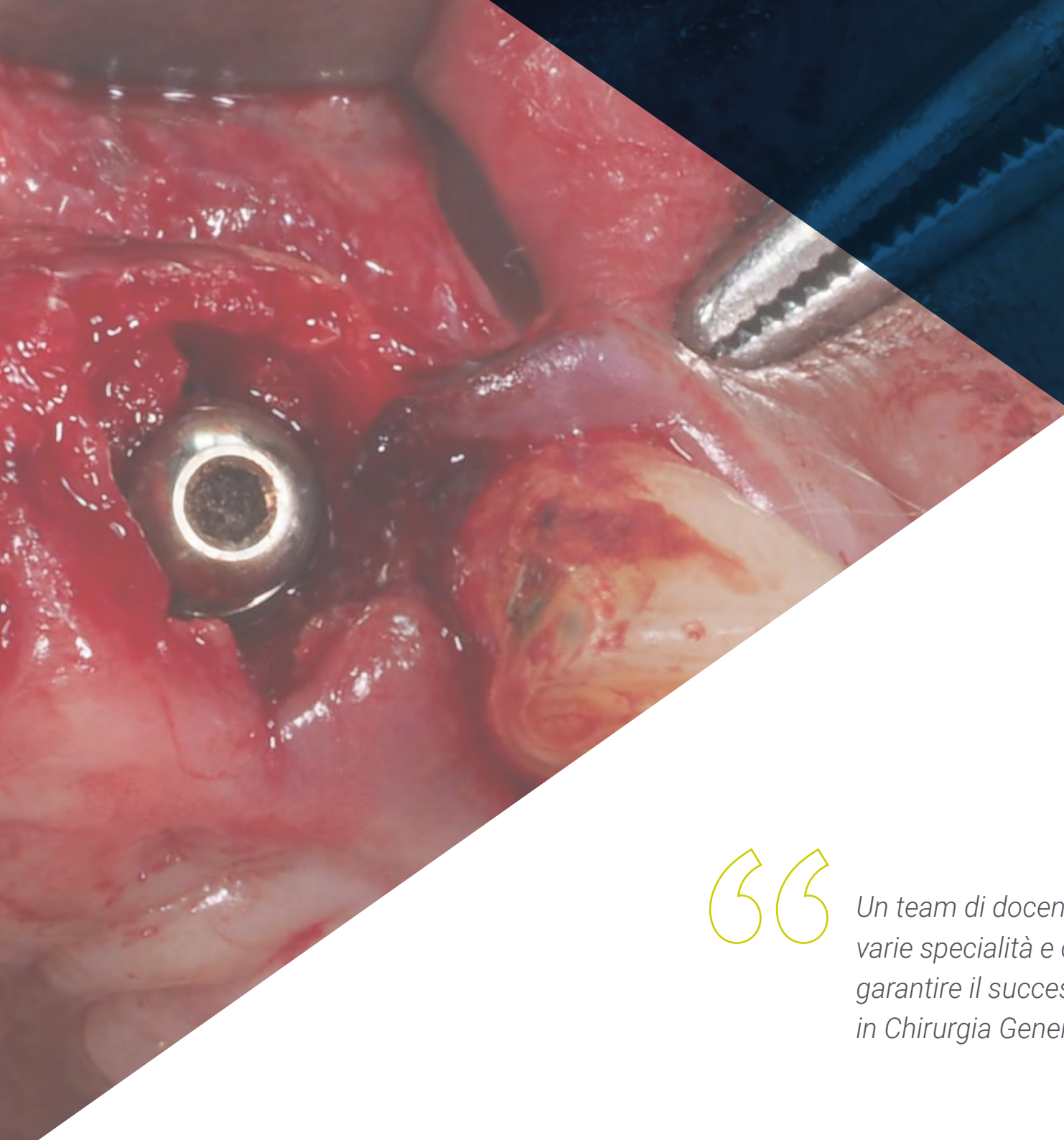
- ◆ Migliorare la qualità clinica e assistenziale in un'unità di Chirurgia Generale Ambulatoriale
- ◆ Gestire il processo preoperatorio della Chirurgia dell'Ernia Inguinale
- ◆ Padroneggiare le procedure digestive eseguite in un'unità di CGA
- ◆ Gestire le complicanze più frequenti nella Chirurgia tiroidea e nella Chirurgia Nasale
- ◆ Eseguire un adeguato follow-up del paziente dopo l'intervento chirurgico
- ◆ Analizzare le metodologie di adenoidectomia più appropriate per intervenire su un paziente pediatrico
- ◆ Individuare i primi sintomi del carcinoma laringeo
- ◆ Affrontare con successo i Noduli, Polipi e l'Edema di Reinke
- ◆ Identificare e agire con precisione di fronte alle infezioni chirurgiche
- ◆ Promuovere il lavoro interdisciplinare e di collaborazione con altre specialità

04

Direzione del corso

La direzione e il corpo docente di questo Master Privato sono guidati da veri specialisti in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente, Chirurgia Toracica e varie specialità mediche. Un team multidisciplinare con un'ampia carriera clinica e di ricerca che si riflette nel programma completo di questo corso. In questo modo, lo studente otterrà una visione diretta ed esaustiva degli ultimi progressi nelle tecniche chirurgiche utilizzate dai veri esperti.





“

Un team di docenti composto da chirurghi di varie specialità e operatori sanitari si occuperà di garantire il successo del corso di aggiornamento in Chirurgia Generale Ambulatoriale”

Direzione



Dott. Palacios Sanabria, Jesús Enrique

- ♦ Primario di Chirurgia Generale presso l'Ospedale Generale Básico De Baza-Granada
- ♦ Chirurgo Generale nel team di Chirurgia Bariatrica e Metabolica della Clínica Canabal
- ♦ Chirurgo Generale presso la Clinica IDB di Barquisimeto
- ♦ Docente del Corso di Chirurgia Minore presso il Servizio Sanitario Andaluso
- ♦ Medico Chirurgo presso l'Universidad Centro Occidental "Lisandro Alvarado"
- ♦ Specialista in Chirurgia Generale presso l'Universidad Centro Occidental "Lisandro Alvarado"
- ♦ Master Privato di Aggiornamento in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente

Personale docente

Dott.ssa Pérez Morales, Adolycar

- ◆ Dentista presso la Clinica Odontoiatrica Smile di Madrid
- ◆ Dentista presso la Clínica Dental Prevent
- ◆ Assistente Dentale presso la Clínica Dentalcorisa
- ◆ Dentista e direttore della Clinica Dentale Nanetti Colmenares
- ◆ Odontoiatra presso il Centro di Riabilitazione Orale ed Estetica Odontomark
- ◆ Laurea in Odontoiatria presso l'Università José Antonio Páez
- ◆ Diploma in Chirurgia Orale e Sbiancamento dei Denti

Dott. García Pérez Juan, Daniel

- ◆ Specialista in Chirurgia Generale presso l'Ospedale Dr. Antonio María Pineda
- ◆ Responsabile della Sala Operatoria Centrale dell'Ospedale Universitario Antonio María Pineda
- ◆ Capo del Dipartimento di Chirurgia dell'Ospedale Dr. Daniel Camejo Acosta
- ◆ Professore associato di Medicina all'UCLA in Clinica chirurgica I e II
- ◆ Professore del corso post-laurea di Chirurgia Generale presso l'UCLA
- ◆ Medico Chirurgo presso l'Università Centroccidentale Lisandro Alvarado
- ◆ Medico specialista in Chirurgia Generale presso l'Ospedale Universitario Centrale Dr. Antonio María Pineda
- ◆ Master in Insegnamento Universitario Superiore presso l'UCLA

Dott.ssa Pérez Colmenares, Ámbar Milagros

- ◆ Specialista in Anestesiologia presso l'Ospedale Basico di Baza a Granada
- ◆ Assistente del Reparto di Anestesiologia dell'Ospedale Centrale Universitario Dr. Antonio María Pineda di Granada
- ◆ Responsabile di Anestesiologia presso il Servizio Desconcentrado Centro di Assistenza Medica e Ospedaliera del Oeste Dr. Daniel Camejo Acosta
- ◆ Responsabile degli Specializzandi in Anestesiologia presso l'Ospedale Universitario Centrale Dr. Antonio María Pineda
- ◆ Docente presso il Corso di Specializzazione in Anestesiologia dell'UCLA, insegna materie quali Anestesia I, Anestesia II, Anestesia III e Biofisica applicata all'Anestesia
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia, Medico Chirurgo, Cum Laude, presso una Università Centroccidentale Lisandro Alvarado (UCLA)
- ◆ Diploma in Salute e Sicurezza sul Lavoro presso l'Università Centro Occidentali Lisandro Alvarado (UCLA)
- ◆ Residente presso il Dipartimento di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale "Dr. Jesús María Casal Ramos"
- ◆ Specializzando dell'Unità di Terapia Intensiva presso l'Unità Chirurgica di Los Leones
- ◆ Medico specialista in Chirurgia Generale presso l'Ospedale Universitario Centrale Dr. Antonio María Pineda

Dott.ssa Sanabria Chópita, María Elena

- ◆ Specialista in Biologia Applicata e Botanica
- ◆ Professoressa Titolare di l'Università Centroccidentale Lisandro Alvarado
- ◆ Coordinatrice di Ricerca presso l'Universidad Centroccidental Lisandro Alvarado
- ◆ Laurea in Biologia presso l'Università di Oriente - Scuola di Scienze
- ◆ Magister Scientiarum in Biologia Applicata presso l'Universidad de Oriente - Scuola di Scienze
- ◆ Premio "Donna nella scienza 2018" dell'Accademia di Scienze Naturali del Venezuela
- ◆ Autrice e coautrice di numerosi articoli scientifici e/o di ricerca, libri, capitoli e atti di eventi scientifici

Dott.ssa Canales González, María Isabel

- ◆ Infermiera in diversi servizi e ospedali pubblici dell'Andalusia
- ◆ Infermiere nella Sala Operatoria dell'Ospedale Generale Basico di Baza
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università di Cadice
- ◆ Master in Assistenza, Procedure e Tecniche di Infermieristica conseguito nell' Università Cattolica di San Antonio
- ◆ Esperto Universitario in Infermieristica nelle Emergenze e nelle Urgenze dell'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Esperto in Gravidanza, Parto e Puerperio dell'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Corso di Chirurgia Minore e Ambulatoriale a cura del Collegio Infermieristico di Granada





Dott.ssa Morales Barrese, Maite Fabiola

- ◆ Medico di Famiglia nel Sistema Sanitario Andaluso
- ◆ Specialista in Medicina Generale e Medicina d'Urgenza Intra ed Extraospedaliera
- ◆ Specialista in Estetica Avanzata
- ◆ Medico di Famiglia specializzato in Pediatria
- ◆ Master in Medicina Estetica del Viso e del Corpo presso l'Istituto di Estetica e della Pelle

“

Un'esperienza di specializzazione unica e decisiva per crescere a livello professionale"

05

Struttura e contenuti

Il programma di questo Master Privato è stato progettato per offrire ai professionisti del settore medico le informazioni più aggiornate sulla Chirurgia Generale Ambulatoriale. Il tutto con il massimo rigore scientifico e le più recenti evidenze sull'utilizzo di determinate tecniche chirurgiche e diagnostiche in pazienti affetti da comuni patologie dell'Apparato Digerente, della Mammella, del sistema Endocrino e dell'Orecchio, ecc. A tal fine, lo studente avrà accesso a risorse didattiche innovative che possono essere facilmente consultate da un dispositivo elettronico con connessione ad internet.





“

Le pillole multimediali fanno parte dell'ampia Biblioteca Virtuale a cui si può accedere 24 ore su 24, 7 giorni su 7"

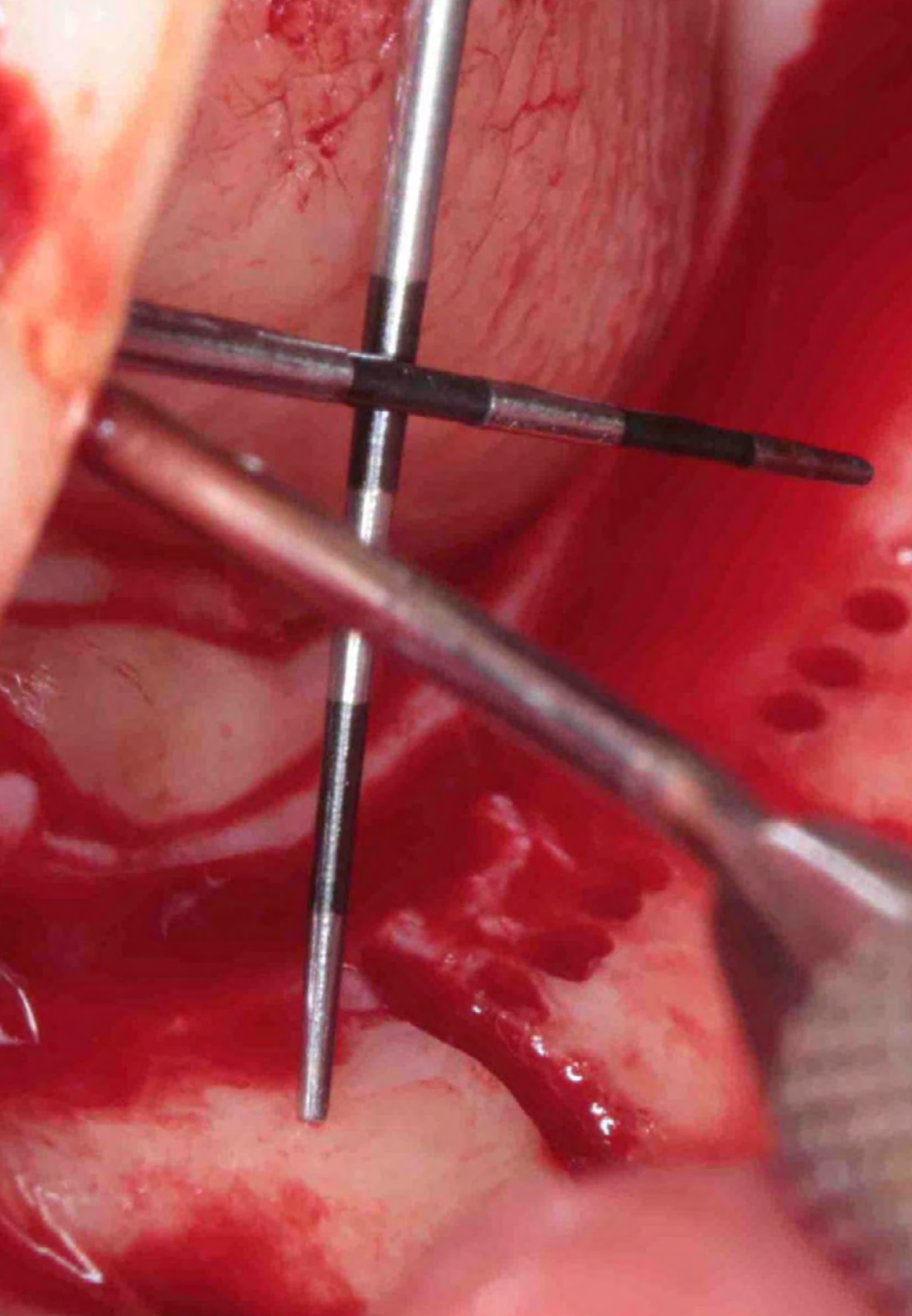
Modulo 1. Struttura e organizzazione in CGA

- 1.1. Definizione del modello del CGA
 - 1.1.1. Concetti
 - 1.1.2. Unità Integrata
 - 1.1.3. Unità Autonoma
 - 1.1.4. Unità Indipendente
- 1.2. Infrastrutture e organizzazione delle CGA
 - 1.2.1. La struttura di base delle unità di CGA
 - 1.2.2. Circuiti di cura
 - 1.2.3. Strumentazione
 - 1.2.4. Organizzazione Struttura di gestione
- 1.3. Informazione e consenso informato in CGA
 - 1.3.1. Informazioni dagli utenti CGA
 - 1.3.2. Informazioni sulle caratteristiche generali
 - 1.3.3. Consenso informato
 - 1.3.4. Istruzioni e raccomandazioni
- 1.4. Gestione del UCMA
 - 1.4.1. Gestione dei risultati
 - 1.4.2. Gestione dei indicatori
 - 1.4.3. Portafoglio di servizi
 - 1.4.4. Indicatori CGA
- 1.5. Ricerca in chirurgia
 - 1.5.1. Importanza di ricerca attuali
 - 1.5.2. Medicina basata sull'evidenza
 - 1.5.3. Come preparare una comunicazione scientifica a una conferenza
 - 1.5.4. Il progetto di ricerca
- 1.6. Innovazione nella Chirurgia Generale Ambulatoriale
 - 1.6.1. Innovazioni tecniche
 - 1.6.2. Innovazioni nelle organizzazioni pratiche
 - 1.6.3. Strumenti e dispositivi innovativi
 - 1.6.4. Conclusioni

- 1.7. Innovazione in Chirurgia Mininvasiva Invasiva
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Innovazione contro minimizzazione
 - 1.7.3. Fasi di innovazione e declino dei chirurghi
 - 1.7.4. Conclusioni
- 1.8. Sale operatorie integrate
 - 1.8.1. Definizione di sala operatoria integrata
 - 1.8.2. Elementi di sala operatoria integrata
 - 1.8.3. Vantaggi e benefici rispetto alle sale operatorie convenzionali
 - 1.8.4. Conclusioni
- 1.9. Altre fonti di innovazione in chirurgia
 - 1.9.1. *Big Data*
 - 1.9.2. Intelligenza artificiale
 - 1.9.3. *Machine Learning*
 - 1.9.4. Impatto dei social media in chirurgia
- 1.10. Chirurgia orale
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Elementi di Chirurgia Orale
 - 1.10.3. Preparazione Chirurgia orale
 - 1.10.4. Conclusione

Modulo 2. Chirurgia della Parete Addominale

- 2.1. Anatomia chirurgica della Parete Addominale
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Strati dell'addome
 - 2.1.3. Nervi della Parete Addominale
 - 2.1.4. Anatomia funzionale della Parete Addominale
- 2.2. Chiusura della laparotomia media
 - 2.2.1. Aspetti anatomici
 - 2.2.2. Fattori di rischio della tecnica chirurgica
 - 2.2.3. Tecniche di chiusura della laparotomia media
 - 2.2.4. Materiali di sutura



- 2.3. Materiali protesici
 - 2.3.1. Classificazione dei materiali protesi
 - 2.3.2. Maglie biologiche
 - 2.3.3. Uso di adesivi sulla parete addominale
 - 2.3.4. Tipi di sistemi di fissaggio meccanico
- 2.4. Ernie primarie della linea mediana
 - 2.4.1. Ernia Ombelicale
 - 2.4.2. Ernia Epigastrica
 - 2.4.3. Diastasi rettale
 - 2.4.4. Classificazione delle tecniche chirurgiche per il trattamento delle Ernie Ventrali
- 2.5. Ernia lombare
 - 2.5.1. Ernia Lombare
 - 2.5.2. Ernia di Spiegel
 - 2.5.3. Ernia Otturatoria
 - 2.5.4. Chiusure laparotomiche speciali
- 2.6. Ernia Parastomale
 - 2.6.1. Classificazione
 - 2.6.2. Gestione dell'Ernia Parastomale
 - 2.6.3. Trattamento chirurgico dell'Ernia Parastomale Prevenzione
- 2.7. Ernia negli orifizi dei trocar laparoscopici
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Classificazione
 - 2.7.3. Eziopatogenesi
 - 2.7.4. Prevenzione
- 2.8. Ernia Inguinale e crurali
 - 2.8.1. Classificazione delle Ernie Inguinali
 - 2.8.2. Diagnosi
 - 2.8.3. Diagnosi differenziale dell' dolore inguinale cronico
 - 2.8.4. L'anestesia locale per le Ernie Inguinali in CMA

- 2.9. Criteri di selezione per le Ernie Inguinali nella Chirurgia Generale Ambulatoriale
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Criteri di selezione dei pazienti
 - 2.9.3. Criteri di esclusioni dei pazienti
 - 2.9.4. Gestione preoperatoria della chirurgia dell'Ernia Inguinale al CMA
- 2.10. Trattamento chirurgico dell'Ernia inguinale
 - 2.10.1. Tecniche non protesiche
 - 2.10.2. Tecniche di protesizzazione anteriore
 - 2.10.3. Gestione dell'Ernia crurali
 - 2.10.4. Ernioplastica Laparoscopica

Modulo 3. Chirurgia dell'Apparato Digerente

- 3.1. Intervento Chirurgico per Calcoli Biliari
 - 3.1.1. Anatomia
 - 3.1.2. Fisiologia
 - 3.1.3. Colelitiasi e le relative complicazioni
 - 3.1.4. Coledocolitiasi
- 3.2. Lesioni Iatrogena del Dotto Biliare
 - 3.2.1. Fattori di rischio
 - 3.2.2. Classificazione
 - 3.2.3. Trattamento
 - 3.2.4. Morbosità
- 3.3. Radiologia interventistica
 - 3.3.1. Introduzione
 - 3.3.2. CPTH
 - 3.3.3. Colecistostomia
 - 3.3.4. Drenaggio biliare
- 3.4. Ascessi e cisti epatiche
 - 3.4.1. Introduzione
 - 3.4.2. Cisti epatico semplice
 - 3.4.3. Cisti epatica
 - 3.4.4. Ascessi epatici

- 3.5. Reflusso gastro-esofageo
 - 3.5.1. Patogenesi
 - 3.5.2. Complicazioni
 - 3.5.3. Trattamento conservatore
 - 3.5.4. Trattamento chirurgico
- 3.6. I fallimenti della Chirurgia antireflusso
 - 3.6.1. Recidiva
 - 3.6.2. Stenosi
 - 3.6.3. Migrazione da gastrica a toracica
 - 3.6.4. Intervento chirurgico di Riparazione
- 3.7. Disturbi motori dell'Esophago
 - 3.7.1. Classifica generale
 - 3.7.2. Disfagia Orofaringea
 - 3.7.3. Patologie Esofagee primarie
 - 3.7.4. Disturbi Esofagei secondari
- 3.8. Diverticoli Esofagei
 - 3.8.1. Introduzione
 - 3.8.2. Diverticolo di Zencker
 - 3.8.3. Diverticoli toracici
 - 3.8.4. Diverticoli epifrenici
- 3.9. Test complementari in patologia dell'esofago
 - 3.9.1. Principali studi radiologici
 - 3.9.2. Endoscopia
 - 3.9.3. Manometri
 - 3.9.4. Studi isotopici
- 3.10. Chirurgia digestiva negli anziani
 - 3.10.1. Introduzione
 - 3.10.2. Valutazione preoperatoria del paziente maggiore
 - 3.10.3. Complicazioni specifiche
 - 3.10.4. Conclusioni

Modulo 4. Chirurgia Mammaria ed Endocrina

- 4.1. Gestione diagnostica del Nodulo Tiroideo
 - 4.1.1. Valutazione iniziale
 - 4.1.2. Ecografia tiroidea
 - 4.1.3. Valutazione citologica
 - 4.1.4. Decisione terapeutica
- 4.2. Gozzo multinodulare
 - 4.2.1. Definizione di Gozzo Multinodulare
 - 4.2.2. Epidemiologia
 - 4.2.3. Patogenesi
 - 4.2.4. Diagnosi
 - 4.2.5. Indicazioni di Chirurgia
- 4.3. Tecniche chirurgiche della Tiroidectomia
 - 4.3.1. Anatomia della ghiandola tiroidea
 - 4.3.2. Gestiti comuni
 - 4.3.3. Post-operatorio
 - 4.3.4. Procedure per la tiroide
- 4.4. Complicazioni post-chirurgiche
 - 4.4.1. Iperparatiroidismo
 - 4.4.2. Infortuni del nervo laringeo superiore
 - 4.4.3. Paralisi ricorrente
 - 4.4.4. Ematoma asfittico
- 4.5. Iperparatiroidismo
 - 4.5.1. Iperparatiroidismo primario
 - 4.5.2. Iperparatiroidismo secondario
 - 4.5.3. Iperparatiroidismo terziario
 - 4.5.4. Sindrome MEN
- 4.6. Chirurgia ambulatoriale della tiroide e delle paratiroidi
 - 4.6.1. Criteri di selezione dei pazienti al CGA
 - 4.6.2. Tecnica anestetica e chirurgica
 - 4.6.3. Post-operatorio e le relative complicazioni
 - 4.6.4. Criteri di dimissione

- 4.7. Nodulo al seno palpabile
 - 4.7.1. Anatomia del Seno
 - 4.7.2. Fisiologia
 - 4.7.3. Storia clinica
 - 4.7.4. Gestione del paziente con nodulo
- 4.8. Lesioni Mammarie non palpabili
 - 4.8.1. Definizione
 - 4.8.2. Classificazione
 - 4.8.3. Atteggiamento da seguire
 - 4.8.4. Prognosi
- 4.9. Scarico del capezzolo
 - 4.9.1. Tipi di secrezione
 - 4.9.2. Frequenza
 - 4.9.3. Diagnosi
 - 4.9.4. Trattamento
- 4.10. Patologia del Seno nella Chirurgia Maggiore Ambulatoriale
 - 4.10.1. Formazione del chirurgo in patologia Mammaria
 - 4.10.2. Criteri di esclusione per i pazienti
 - 4.10.3. Selezione delle procedure in patologia Mammaria
 - 4.10.4. Complicanze della chirurgia del Seno

Modulo 5. Chirurgia Otologica

- 5.1. Anatomia dell'orecchio
 - 5.1.1. Anatomia descrittiva dell'orecchio
 - 5.1.2. Labirinto osseo
 - 5.1.3. Labirinto Membranoso
 - 5.1.4. Innervazione
 - 5.1.5. Vascolarizzazione
- 5.2. Fisiologia dell'udito
 - 5.2.1. Fisiologia dell'orecchio medio
 - 5.2.2. L'organo Corti
 - 5.2.3. Cellule ciliate
 - 5.2.4. Tonotopia cocleare
 - 5.2.5. Micromeccanica cocleare

- 5.3. Anatomia patologica in Chirurgia Otologica
 - 5.3.1. Lesioni benigne nell'orecchio esterno
 - 5.3.2. Lesioni maligne nell'orecchio esterno
 - 5.3.3. Lesioni benigne nell'orecchio medio e interno
 - 5.3.4. Lesioni maligne nell'orecchio medio e interno
- 5.4. Miringoplastica
 - 5.4.1. Gli obiettivi della ricerca
 - 5.4.2. Tipologie
 - 5.4.3. Descrizione della tecnica
 - 5.4.4. Follow-up del paziente
- 5.5. Otosclerosi
 - 5.5.1. Gli obiettivi della ricerca
 - 5.5.2. Tipologie
 - 5.5.3. Descrizione della tecnica
 - 5.5.4. Follow-up del paziente
- 5.6. Colesteatoma
 - 5.6.1. Gli obiettivi della ricerca
 - 5.6.2. Tipologie
 - 5.6.3. Descrizione della tecnica
 - 5.6.4. Follow-up del paziente
- 5.7. Drenaggi transtimpanici
 - 5.7.1. Gli obiettivi della ricerca
 - 5.7.2. Tipologie
 - 5.7.3. Descrizione della tecnica
 - 5.7.4. Follow-up del paziente
- 5.8. Complicazioni in Chirurgia Otologia
 - 5.8.1. Complicanze della Miringoplastica
 - 5.8.2. Complicanze nella Stapedectomia
 - 5.8.3. Complicanze della Timpanoplastica
 - 5.8.4. Complicazioni dei drenaggi transtimpanici

- 5.9. Medicazione delle ferite in Chirurgia Otologica
 - 5.9.1. Tipi di ferita
 - 5.9.2. Tipi di bendaggi
 - 5.9.3. Follow-up del paziente
 - 5.9.4. Infezione della ferita
- 5.10. Studio radiologico in Chirurgia Otologica
 - 5.10.1. Anatomia radiologica dell'orecchio medio
 - 5.10.2. Adeguatezza dei test di diagnostica per immagini della Miringoplastica
 - 5.10.3. Adeguatezza dei test di diagnostica per immagini Otosclerosi
 - 5.10.4. Ruolo degli esami di diagnostica per immagini nel colesteatoma

Modulo 6. Chirurgia Nasale

- 6.1. Anatomia chirurgica della cavità nasale
 - 6.1.1. Tetto delle narici
 - 6.1.2. Suolo delle narici
 - 6.1.3. Orifizio d'ingresso delle narici
 - 6.1.4. Orifizio d'uscite delle narici
 - 6.1.5. Parete laterale e mediale delle narici
 - 6.1.6. Vascolarizzazione e innervazione delle fosse nasali
- 6.2. Fisiologia delle narici
 - 6.2.1. Funzione respiratoria
 - 6.2.2. Condizionamento e funzione difensiva
 - 6.2.3. Funzione olfattiva
 - 6.2.4. Funzione fonatoria
- 6.3. Istologia delle narici
 - 6.3.1. Bases histológicas: el epitelio
 - 6.3.2. Basi istologiche: i turbinati
 - 6.3.3. Lesioni benigne nelle fosse nasali
 - 6.3.4. Lesioni maligne nelle fosse nasali
- 6.4. Misurazione del flusso d'aria nasale
 - 6.4.1. Concetto di flusso d'aria nasale
 - 6.4.2. Metodi soggettivi
 - 6.4.3. Metodi oggettivi
 - 6.4.4. Misuratore del flusso nasale di picco inspiratorio

- 6.5. Chirurgia dei turbinati
 - 6.5.1. Concetto di ipertrofia dei turbinati
 - 6.5.2. Cause dell'ipertrofia dei turbinati
 - 6.5.3. Diagnosi e trattamento della ipertrofia dei turbinati
 - 6.5.4. Tipi di chirurgia dei turbinati
- 6.6. Settoplastica
 - 6.6.1. Sindrome ostruttiva nasale
 - 6.6.2. Tipi di deviazione settale
 - 6.6.3. Concetto e tipi settoplasie
 - 6.6.4. Chirurgia della cartilagine alare
- 6.7. Chirurgia endoscopica nasosinusale
 - 6.7.1. Nozioni di base di chirurgia endoscopica
 - 6.7.2. Approccio al seno mascellare
 - 6.7.3. Approccio al seno etmoidale
 - 6.7.4. Approccio al seno sfenoide
- 6.8. Complicanze della chirurgia nasale
 - 6.8.1. Complicanze della Turbinoplastica
 - 6.8.2. Complicanze della Settoplastica
 - 6.8.3. Complicanze della chirurgia endoscopica
 - 6.8.4. Complicanze della chirurgia alare
- 6.9. Cure e assistenza per la chirurgia nasale
 - 6.9.1. Cure e cure alla Turbinoplastica
 - 6.9.2. Cure e cure alla Settoplastica
 - 6.9.3. Cure e assistenza per la chirurgia alare
 - 6.9.4. Cure e assistenza per la chirurgia endoscopica
- 6.10. Studio radiologico in chirurgia nasale
 - 6.10.1. Anatomia di base nella scansione TC del seno
 - 6.10.2. Il ruolo della radiografia semplice nella chirurgia nasale
 - 6.10.3. Il ruolo della TC nella chirurgia nasale
 - 6.10.4. Il ruolo della RMN nella chirurgia nasale

Modulo 7. Chirurgia Faringea e Laringea

- 7.1. Anatomia e analisi della frange
 - 7.1.1. Basi anatomiche
 - 7.1.2. Innervazione
 - 7.1.3. Irrigazione
 - 7.1.4. Analisi
- 7.2. Anatomia e analisi della Laringe
 - 7.2.1. Basi anatomiche della faringe
 - 7.2.2. Innervazione
 - 7.2.3. Irrigazione
 - 7.2.4. Analisi
- 7.3. Fisiologia della Faringe e della Laringe
 - 7.3.1. La deglutizione:
 - 7.3.2. Fonazione
 - 7.3.3. Respirazione
 - 7.3.4. Acustica vocale
- 7.4. Anatomia patologica della chirurgia faringea
 - 7.4.1. Anello di Walldeyer
 - 7.4.2. Anatomia patologica delle Tonsille palatine
 - 7.4.3. Anatomia patologica delle Tonsille faringe
 - 7.4.4. Lesioni benigne della Faringe
- 7.5. Anatomia patologica della chirurgia laringea
 - 7.5.1. Struttura istologia delle corde vocali
 - 7.5.2. Membrana di base
 - 7.5.3. Immagine propria
 - 7.5.4. Corda vocale nei bambini e negli anziani
- 7.6. Amigdalectomia
 - 7.6.1. Definizione
 - 7.6.2. Tonsillite cronica
 - 7.6.3. Indicazioni
 - 7.6.4. Tipologie

- 7.7. Adenoidectomia
 - 7.7.1. Definizione
 - 7.7.2. Adenoidite
 - 7.7.3. Indicazioni
 - 7.7.4. Tipologie
- 7.8. Microchirurgia Endo-Laringea
 - 7.8.1. Definizione
 - 7.8.2. Laringite cronica
 - 7.8.3. Indicazioni
 - 7.8.4. Tipologie
- 7.9. Cure e assistenza per la chirurgia Faringea
 - 7.9.1. Complicanze della Amigdalectomia
 - 7.9.2. Complicanze della adenoidectomia
 - 7.9.3. Terapie per la amigdalectomia
 - 7.9.4. Terapie per la adenoidectomia
- 7.10. Cure e assistenza per la chirurgia Laringea
 - 7.10.1. Complicanze della microchirurgia EndoLaringea
 - 7.10.2. Cure della microchirurgia EndoLaringea
 - 7.10.3. Tracheotomia
 - 7.10.4. Fattori di rischio per la laringite cronica

Modulo 8. Proctologia

- 8.1. Emorroidi
 - 8.1.1. Eziologia
 - 8.1.2. Classificazione
 - 8.1.3. Trattamento
 - 8.1.4. Terapie post-operatorie
- 8.2. Fissurazione anale
 - 8.2.1. Eziologia
 - 8.2.2. Diagnosi
 - 8.2.3. Trattamento medico
 - 8.2.4. Trattamento chirurgico



- 8.3. Fistole anali
 - 8.3.1. Concetto
 - 8.3.2. Eziologia
 - 8.3.3. Classificazione
 - 8.3.4. Trattamento
- 8.4. Ascessi perianali
 - 8.4.1. Concetto
 - 8.4.2. Classificazione
 - 8.4.3. Eziologia
 - 8.4.4. Trattamento
- 8.5. Sinus pilonidalis
 - 8.5.1. Concetto
 - 8.5.2. Eziologia
 - 8.5.3. Diagnosi differenziale
 - 8.5.4. Trattamento
- 8.6. Stomi intestinali
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. Scelta del sito dello stoma
 - 8.6.3. Profilassi delle complicanze
 - 8.6.4. Complicazioni
- 8.7. Idrosadenite suppurativa
 - 8.7.1. Epidemiologia
 - 8.7.2. Clinica
 - 8.7.3. Stadiazione
 - 8.7.4. Trattamento
- 8.8. Prurito anale
 - 8.8.1. Concetto
 - 8.8.2. Fisiopatologia
 - 8.8.3. Diagnosi
 - 8.8.4. Trattamento

- 8.9. Dermatologia della regione anale
 - 8.9.1. Infezioni
 - 8.9.2. Tumori
 - 8.9.3. Malattie infiammatorie
 - 8.9.4. Trattamento
- 8.10. Incontinenza anale
 - 8.10.1. Concetto
 - 8.10.2. Epidemiologia
 - 8.10.3. Trattamento
 - 8.10.4. Prevenzione

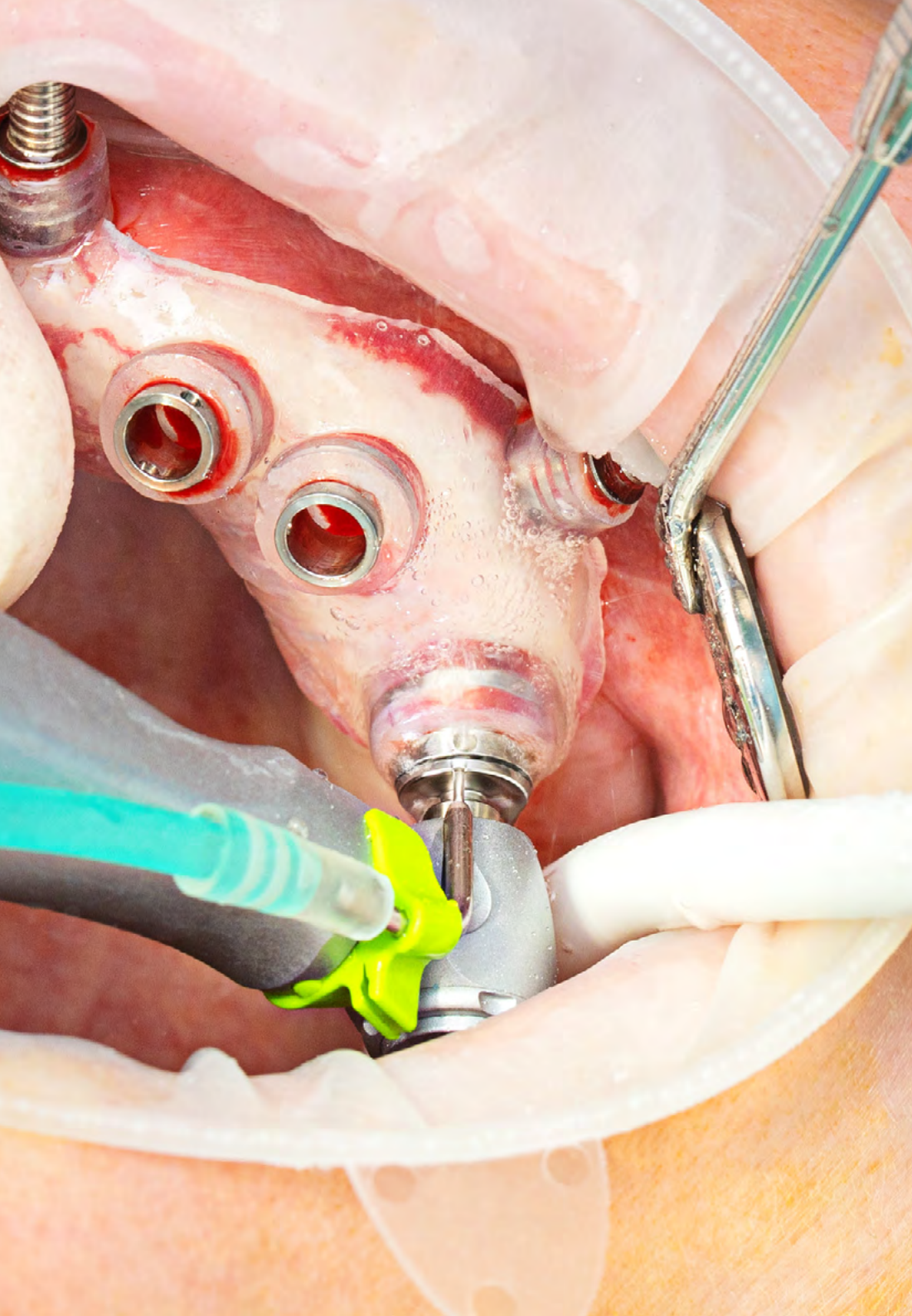
Modulo 9. Altre procedure in CGA

- 9.1. Chirurgia Ortopedica e Traumatologica al CGA
 - 9.1.1. Concetti base di anatomia
 - 9.1.2. Istologia ossea
 - 9.1.3. Interventi di Chirurgia Generale Ambulatoriale al CGA
 - 9.1.4. Complicazioni chirurgiche
- 9.2. Chirurgia vascolare venosa superficiale in CGA
 - 9.2.1. Sistema vascolare venoso superficiale
 - 9.2.2. Fisiologia del sistema vascolare
 - 9.2.3. Principali procedure di chirurgia vascolare al CGA
 - 9.2.4. Complicazioni chirurgiche
- 9.3. Urologia al CGA
 - 9.3.1. Anatomia delle vie urinarie
 - 9.3.2. Fisiologia delle vie urinarie
 - 9.3.3. Principali interventi urologici nel CGA
 - 9.3.4. Complicazioni chirurgiche
- 9.4. Chirurgia maxillo-facciale al CGA
 - 9.4.1. Anatomia alla cavità orale
 - 9.4.2. Fisiologia alla cavità orale
 - 9.4.3. Interventi di Chirurgia Generale Ambulatoriale al CGA
 - 9.4.4. Complicazioni chirurgiche

- 9.5. Procedure di Chirurgia Plastica: Otoplastica
 - 9.5.1. Anatomia del padiglione auricolare
 - 9.5.2. Concetto di Otoplastica
 - 9.5.3. Tipi di Otoplastica
 - 9.5.4. Complicazioni chirurgiche
- 9.6. Procedure di Chirurgia Plastica: Rinosectoplastica
 - 9.6.1. Anatomia della piramide nasale
 - 9.6.2. Concetto di Rinosectoplastica
 - 9.6.3. Tipi di Rinosectoplastica
 - 9.6.4. Complicazioni chirurgiche
- 9.7. Dermatologia al CGA
 - 9.7.1. Struttura generale della pelle
 - 9.7.2. Annessi cutanei
 - 9.7.3. Principali interventi in dermatologia nel CGA
 - 9.7.4. Complicanze della chirurgia
- 9.8. Oftalmologia al CGA
 - 9.8.1. Struttura del bulbo oculare
 - 9.8.2. Concetti di fisiologia oculare
 - 9.8.3. Chirurgia della cataratta
 - 9.8.4. Complicazioni chirurgiche
- 9.9. Profilassi antibiotica in CGA
 - 9.9.1. Concetto guida di profilassi antibiotica
 - 9.9.2. Tipi di intervento e rischio di contaminazione
 - 9.9.3. Infezione superficiale e profonda della ferita chirurgica
 - 9.9.4. Profilassi antibiotica negli interventi di CGA
- 9.10. Profilassi tromboembolica in CGA
 - 9.10.1. Concetto guida di profilassi tromboembolica
 - 9.10.2. Tipi di profilassi
 - 9.10.3. Grado di raccomandazione
 - 9.10.4. Profilassi tromboembolica negli interventi di CGA

Modulo 10. Questioni trasversali in CGA

- 10.1. Selezione dei pazienti
 - 10.1.1. Selezione dei pazienti in base ai loro fattori sociali
 - 10.1.2. Selezione del paziente in base alla procedura chirurgica
 - 10.1.3. Selezione dei pazienti in base alle loro patologie e/o co-morbilità
 - 10.1.4. Selezione dei pazienti in base alla resilienza e alla dimissione dall'ospedale
 - 10.1.5. Selezione dei pazienti in base alle strutture sanitarie disponibili
- 10.2. Indicatori di qualità
 - 10.2.1. Sicurezza del paziente
 - 10.2.2. Criteri di qualità
 - 10.2.3. Indicatori di qualità
 - 10.2.4. Complicanze che interferiscono con la qualità del processo CGA
- 10.3. Controllo del dolore
 - 10.3.1. Risposta fisiologica sul dolore postoperatorio acuto
 - 10.3.2. Valutazione e valutazione del dolore postoperatorio
 - 10.3.3. Strategie di gestione del dolore postoperatorio
 - 10.3.4. Analgesia
- 10.4. IL ruolo dell' infermieristica
 - 10.4.1. Evoluzione dell'assistenza infermieristica nel CGA
 - 10.4.2. Assistenza infermieristica preoperatoria
 - 10.4.3. Assistenza infermieristica nel Intra-operatorie
 - 10.4.4. Assistenza infermieristica nel post-operatorio
- 10.5. Studio preanestetico
 - 10.5.1. Funzioni e applicazioni dello studio di pre-anestesia
 - 10.5.2. Anamnesi
 - 10.5.3. Analisi fisica
 - 10.5.4. Esami diagnostici complementari
 - 10.5.5. Tecniche anestetiche in estetica CGA
- 10.6. Soddisfazione dei pazienti
 - 10.6.1. Valutazione della soddisfazione
 - 10.6.2. Che cosa apprezzano di più i pazienti di CGA?
 - 10.6.3. Soddisfazione per il processo perioperatorio
 - 10.6.4. Soddisfazione per il trattamento del dolore



- 10.7. Preparazione del paziente alla chirurgia CGA
 - 10.7.1. Studio pre-operatorio
 - 10.7.2. Notifica preoperatoria a domicilio
 - 10.7.3. Attività pre-operatorie presso il centro sanitario
 - 10.7.4. Scale e questionari
- 10.8. Criteri di dimissione
 - 10.8.1. Fasi di recupero post-operatorio del paziente
 - 10.8.2. Criteri di dimissione dalla PACU
 - 10.8.3. Criteri di dimissione del SAM
 - 10.8.4. Criteri necessari per l'iscrizione al rifugio
- 10.9. Struttura e risorse materiali
 - 10.9.1. Programmazione funzionale
 - 10.9.2. Aspetti strutturali dell'unità CGA
 - 10.9.3. Sterilizzazione. Attrezzature sanitarie
 - 10.9.4. Protocolli per la pulizia e la gestione dei rifiuti sanitari
- 10.10. Aspetti generali le cure di CGA
 - 10.10.1. Il processo fisiologico e fisiopatologico di guarigione delle ferite
 - 10.10.2. Pulizia e sbrigliamento delle ferite
 - 10.10.3. Gestione della carica batterica
 - 10.10.4. Materiali e prodotti per letti di ferita
 - 10.10.5. Materiali e prodotti per coprire una ferita
 - 10.10.6. Cura con la tecnica Mölndal

“

Un programma progettato per fornire gli ultimi progressi nella Chirurgia Tiroidea Ambulatoriale”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

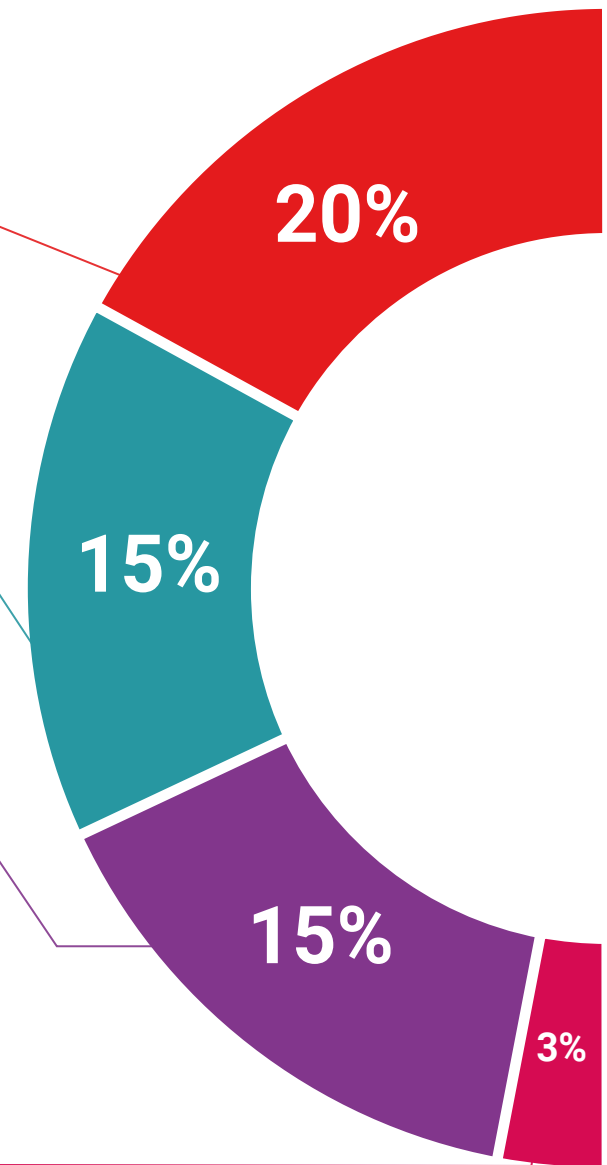
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Chirurgia Generale Ambulatoriale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.





“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

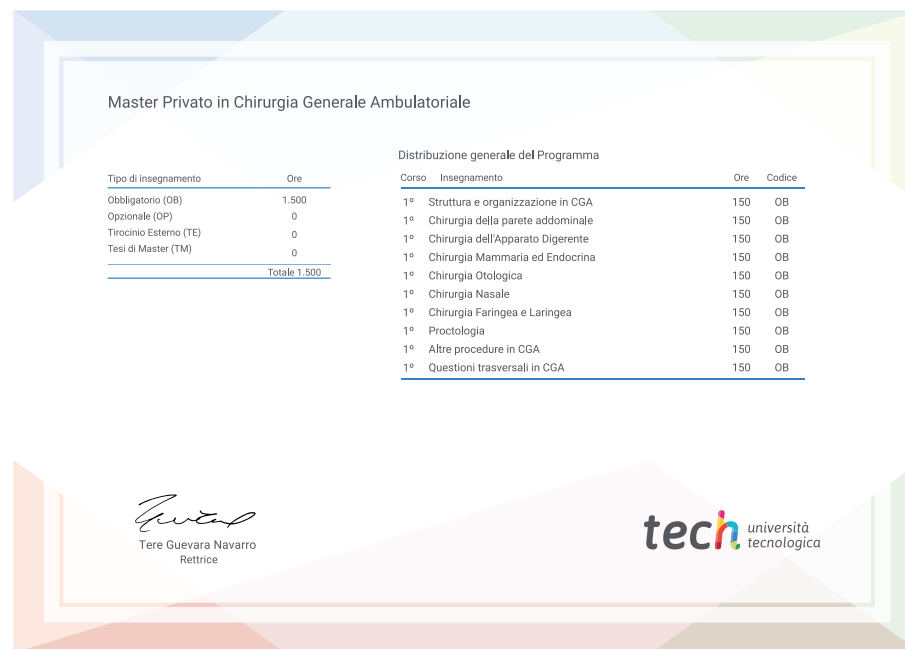
Questo **Master Privato in Chirurgia Generale Ambulatoriale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Chirurgia Generale Ambulatoriale**

N° Ore Ufficiali: **1500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Chirurgia Generale
Ambulatoriale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Chirurgia Generale Ambulatoriale

